

IL CONVEGNO

La meccanica, salvezza dell'Italia

— BAGGIOVARA —

LE MACCHINE per formatura, in modo particolare le grandi presse, non corrono nell'export come le Ferrari, ma ci stanno dietro. E' emerso da un'indagine della Fondazione Edison che ha messo a confronto l'export degli autoveicoli in Provincia di Modena, sostanzialmente quelli del "cavallino rampante" che hanno avuto la migliore performance assoluta degli ultimi anni come singola azienda e come settore provinciale, con il comparto del sistema Acimac che ha fatto registrare una grossa crescita nelle macchine per la formatura. Bene anche le quelle per la decorazione e smaltatura. La scuderia di Maranello è cresciuta del 220%, come esportazioni, negli ultimi sette anni, mentre le macchine per formatura sono

aumentate del 110%. Riflessioni e dati sono scaturiti dal convegno tenuto ieri in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Acimac (nella foto). Le ha esposte Marco Fortis, Vicepresidente



Fondazione Edison e docente alla Cattolica di Milano che assieme a Domenica De Masi, docente a La Sapienza di Roma, hanno evidenziato gli aspetti di un settore che ha fatto della tecnologia, fin dalla sua costituzione in associazione, quel "valore aggiunto" per mantenere la leadership sui mercati del mondo. Negli interventi è emerso come negli ultimi anni la meccanica ha rappresentato il più forte punto di sostegno di crescita dell'economia italiana. L'Acimac si è mossa in maniera molto importante. Il settore vale più di 60 miliardi di euro, nel 2007, di saldo commerciale attivo per l'industria italiana; senza la meccanica la nostra industria sarebbe veramente in difficoltà nel commercio internazionale.

